



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO
C.F. 82005300544

Sito web: www.omnicomprensivogianodellumbria.edu.it

E-mail: pgic83200a@istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



REGOLAMENTO VIAGGI DI **ISTRUZIONE – STAGES – SCAMBI** **CULTURALI - GITE**

Approvato dal Commissario Straordinario in data 04.03.2020 con delibera n. 4

1. FINALITÀ

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nei seguenti documenti:

- Circolare Ministeriale n. 291/1992, nell'OM 132/1990;
- Circolare Ministeriale n. 623/1996
- Decreto Legislativo n. 111/1995.

I viaggi d'istruzione, gli stages, gli scambi culturali e le gite fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF e deliberati dal Collegio docenti e dal Commissario straordinario; in quanto tali la loro attuazione è frutto della sinergia degli elementi progettuale-didattico e organizzativo/amministrativo-contabile, pertanto si rendono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

2. NUMERO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELLE USCITE DIDATTICHE, SOGGIORNI LINGUISTICI, SCAMBI E STAGE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO; METE

Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e le durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata per i vari ordini di scuola e relative classi:

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/SEZIONI	DURATA	META
INFANZIA	Giano: 1 sezione Bastardo: 3 sezioni	Max 3 uscite in orario scolastico Max 1 uscita giornaliera	Territorio comunale e regionale
PRIMARIA	Tutte le classi valutato il livello di maturazione del gruppo	Max 2 Uscite in orario scolastico Max 2 uscite di un giorno Max 1 uscita di giorni 2-3 con 1-2 pernottamenti	Territorio comunale, regionale, nazionale
SECONDARIA I GRADO	Tutte le classi valutato il livello di maturazione del gruppo	Max 3 Uscite in orario scolastico Max 2 uscite di un giorno	Territorio comunale, regionale, nazionale
	Classi II e III	Max 1 uscita di giorni 3 con 2 pernottamenti	
SECONDARIA II GRADO	Tutte le classi valutato il livello di maturazione del gruppo	Max 5 Uscite in orario scolastico Max 2 uscite di un giorno 1 viaggio di max 5 giorni con 4 pernottamenti	Territorio comunale, regionale, nazionale, internazionale (durata del progetto internazionale)

3. PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- a. Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- b. Il Commissario straordinario stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.
- c. Le visite guidate e le uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola.

4. PARTECIPAZIONE

- a. Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino un numero congruo di alunni.
 - a.1. Nel caso di viaggi/uscite organizzate per la singola sezione/classe dovrà essere obbligatoria la partecipazione pari al 2/3 dei membri del gruppo (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.
 - a.2. Nel caso di viaggi/uscite organizzate di plesso o gruppi di più classi/sezioni dovrà essere obbligatoria la partecipazione pari al 50%+1 dei membri dell'intero gruppo predefinito.
- b. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la giustificazione delle assenze.
- c. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola, salvo nei casi legati a gravi patologie che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita con congrue modalità stabilite dal Commissario straordinario.
- d. I genitori degli studenti diversamente abili con gravi patologie, invece, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione e successiva autorizzazione del Dirigente scolastico concordata con il docente accompagnatore.
- e. Spetta al team docenti/Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli alunni/studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Gli alunni con un voto di comportamento pari o inferiore a 7/10 non potranno partecipare ai viaggi di istruzione, salvo deroga motivata del Consiglio di classe. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo di cui al comma a. del presente regolamento.
- f. L'adesione a viaggi/uscite organizzate comporta impegno da parte delle famiglie, pertanto la quota di acconto versata o da versare resta a carico delle famiglie che rispettivamente non verrà rimborsata o resta da versare.

5. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- a. Gli accompagnatori dovranno essere preferibilmente docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza.

- b. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori andrà rilevata nei Team docenti/Consigli di classe e debitamente verbalizzata; dovrà essere inoltre segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.
- c. Per i viaggi all'estero (per la Scuola Secondaria di II grado) è opportuno che gli accompagnatori conoscano la lingua inglese e che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.
- d. Per i viaggi in cui sia presente un allievo con L.104/92 è opportuna la presenza di un docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe, un altro docente di sostegno del plesso, un collaboratore scolastico, un familiare dell'allievo. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione (vedi punto 4d).
- e. I docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti (rapporto 1/15)
- f. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
- g. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

6. SICUREZZA

- a. Gli spostamenti potranno essere effettuati in treno, pullman, aereo, quest'ultimo solo per lunghe percorrenze.
- b. Si cercheranno, nel limite del possibile, di evitare gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman.
- c. Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B.
- d. Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti.
- e. Nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista.
- f. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti.
- g. Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- h. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.
- i. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

l. Gli alunni/studenti dovranno essere muniti di carta di identità, passaporto o cartellino identificativo dell'Istituto e della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

m. I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

7. TETTO DI SPESA

Si ricorda che, anche ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie.

Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia. A tal fine il Commissario straordinario si impegna a fissare annualmente i tetti di spesa, comprendenti pernottamento e trattamento di mezza pensione.

8. PROCEDURE ORGANIZZATIVE

a. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, insieme a un docente per ordine di scuola e un assistente amministrativo, costituendo la Commissione Gite, valuterà le proposte di mete presentate da ciascun Team docenti/Consiglio di classe e dai rappresentanti d'Istituto degli alunni, entro il termine preventivamente stabilito e comunicato tramite apposita circolare annualmente.

b. La Commissione Gite, entro la fine del mese di Ottobre di ciascun anno scolastico, predisporrà il Piano annuale delle Gite in cui dovranno essere specificati per le varie classi:

- meta
- primo accompagnatore
- secondo accompagnatore
- riserva
- abbinamento con altre classi
- programma di massima e motivazioni didattiche
- eventuali richieste specifiche.

b. Tutte le proposte di viaggio sono comunicate nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di Dicembre e allegate ai verbali dei consigli stessi.

c. Il piano generale è approvato dal Collegio dei Docenti.

Il Dirigente scolastico, il Commissario straordinario, la Segreteria amministrativa, ciascuno per le proprie competenze, responsabilità e compiti, curerà gli adempimenti contabili/finanziari, i rapporti con la/e agenzia/, l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le procedure di legge.

Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e gli studenti e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

9. SCAMBI E/O SOGGIORNI LINGUISTICI- STAGE

a. Per l'organizzazione degli scambi culturali si fa riferimento alle disposizioni C.M. n. 358 del 23.7.1996 e C.M. n. 455 del 18.11.1998.

b. Gli scambi prevedono l'obbligo di reciproca ospitalità tra gli studenti che vi partecipano.

c. Qualora non fosse possibile, per un numero limitato di alunni di una classe o di più classi o di più gruppi di diverse classi, garantire l'ospitalità agli studenti corrispondenti, il docente referente dell'iniziativa e l'Istituto si adopereranno nel cercare soluzioni adeguate presso famiglie di classi parallele o del medesimo indirizzo di studi o di indirizzi di studio diversi.

d. Il referente dello scambio culturale, soggiorno linguistico o stage ha il compito di coordinare tutte le Fase di soggiorno all'estero.

e. Durante la fase di soggiorno all'estero dello scambio culturale, soggiorno linguistico o stage, la scuola e i docenti accompagnatori garantiscono:

- l'assistenza durante il viaggio di andata e ritorno;

- la sistemazione in loco presso le famiglie;

- la sorveglianza per la frequenza a corsi e/o lezioni e durante le escursioni in loco secondo gli accordi presi tra gli Istituti partner;

- la reperibilità tempestiva, nel caso di insorgenza di problemi di una certa rilevanza a carico degli studenti partecipanti.

f. Al di fuori delle attività collettive i docenti accompagnatori saranno esonerati da ogni responsabilità nei confronti dei partecipanti allo scambio culturale; per le attività individuali organizzate dalla famiglia e durante il soggiorno in famiglia, la responsabilità sarà a carico delle stesse famiglie.

g. Gli studenti dal canto loro sono tenuti:

1. a frequentare i corsi e le altre attività secondo quanto concordato tra gli Istituti partner e con i docenti accompagnatori per tutta la durata dello scambio culturale;

2. a non prendere iniziative personali che non siano state precedentemente concordate con gli accompagnatori e/o con la famiglia ospitante;

3. a rispettare gli orari di rientro stabiliti dai docenti accompagnatori d'intesa con i docenti della scuola partner e con le singole famiglie ospitanti. Il mancato rispetto di tali norme comporterà per gli studenti l'immediato intervento dei docenti accompagnatori.

h. I docenti accompagnatori hanno come referente il direttore che ha l'obbligo di vigilare, quale delegato del Dirigente Scolastico, sul regolare svolgimento dello scambio, sulla attuazione del programma e sulla realizzazione delle finalità dell'iniziativa, coordinando tutte le attività in fase di soggiorno all'estero, ai sensi dell'accordo stipulato tra le scuole partner.

i. Poiché gli scambi culturali non hanno finalità semplicemente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola e di arricchimento dell'offerta formativa, in nessun caso è consentito agli studenti che partecipano allo scambio

di essere esonerati, anche parzialmente dalle iniziative ed attività programmate in collaborazione con le scuole partner, a meno di non venirne vanificati gli scopi didattici, cognitivo – culturali e relazionali.

l. I genitori dovranno comunicare al docente accompagnatore l'eventuale assunzione di medicinali da parte del/la proprio/a figlio/a o rendere noti eventuali problemi di salute dello/a studente/ssa anche in relazione a intolleranze alimentari e/o allergie. Tali informazioni saranno notificate anche alla famiglia ospitante.

m. Poiché gli scambi culturali sono equiparati ad attività didattica, gli alunni sono tenuti ad attenersi alle norme che regolano la vita scolastica e che prevedono anche provvedimenti di carattere disciplinare in caso di comportamenti scorretti.

n. Il comportamento degli alunni deve essere irreprensibile in ogni circostanza e rispettoso delle persone e degli oggetti durante il viaggio, nei trasferimenti, durante le visite guidate nell'istituto scolastico partner e in famiglia; in particolare gli alunni saranno responsabili di eventuali danni arrecati all'interno del pullman e/o del treno e/o dell'aereo e nell'abitazione della famiglia ospitante, nonché di eventuali comportamenti irrispettosi nei confronti della famiglia ospitante, dei docenti e di tutti i compagni delle due scuole partner.

o. Tutti devono osservare la massima puntualità e non condizionare con i ritardi il regolare andamento del programma di scambio culturale.

p. Durante gli scambi culturali, dopo cena, gli studenti dovranno rientrare in casa non oltre l'ora stabilita dalla famiglia ospitante, d'intesa con i docenti delle scuole partner, ai sensi dell'accordo tra le scuole partner.

q. Gli alunni devono avere cura dei propri oggetti durante la permanenza nella famiglia ospitante e potranno utilizzare il telefono fisso della famiglia solo su autorizzazione di quest'ultima e in caso di effettiva necessità.

r. È fatto divieto di assumere e possedere alcolici e altre sostanze nocive alla salute onde evitare spiacevoli inconvenienti. Per nessun motivo è permesso chiedere ai docenti o alla famiglia ospitante medicinali di qualsiasi tipo. Per eventuali problemi di salute si chiamerà subito un medico oppure un'ambulanza per il trasporto dell'alunno/a al pronto soccorso dell'ospedale più vicino; l'alunno/a sarà accompagnato/a da un proprio docente o dai genitori ospitanti a seconda della situazione e sarà informata la famiglia dell'alunno.

s. Se per motivi di salute un alunno è costretto a restare in famiglia durante il giorno, dovrà immediatamente avvertire telefonicamente un docente accompagnatore. Nel caso visita medica o di ricovero dell'alunno/a in ospedale sarà garantita la presenza di un docente accompagnatore, o di un docente della scuola partner o dei genitori ospitanti a seconda della situazione: in tal caso sarà tempestivamente informata la famiglia dell'alunno/a interessato/a.

t. Per qualsiasi problema con la famiglia ospitante l'alunno avrà l'obbligo di avvertire tempestivamente un docente accompagnatore al fine di trovare idonea soluzione al problema.

u. Per eventuali comportamenti scorretti da parte di un/a alunno/a la famiglia ospitante è tenuta ad avvertire tempestivamente il referente della scuola ospitante e/o il direttore dello scambio culturale che prenderà i provvedimenti necessari.

v. Tutti gli studenti hanno l'obbligo di una scrupolosa osservanza delle presenti norme e, in caso di infrazioni, i docenti accompagnatori potranno somministrare note disciplinari, essendo lo scambio culturale

equiparato ad attività didattica: il caso potrà essere esaminato successivamente dal consiglio di classe per l'attribuzione di eventuali sanzioni disciplinari, qualora ne ricorrano le condizioni.

Fase di accoglienza in famiglia di studenti della scuola partner

1. Durante il soggiorno degli studenti della scuola partner il docente referente garantisce:

- la sistemazione degli studenti partner presso le famiglie;
- la reperibilità tempestiva, nel caso di insorgenza di problemi di una certa rilevanza a carico degli studenti ospitati.

2. Al di fuori delle attività collettive i docenti accompagnatori della scuola partner saranno esonerati da ogni responsabilità nei confronti dei propri studenti; per le attività individuali organizzate dalla famiglia e durante il soggiorno in famiglia, la responsabilità sarà a carico delle stesse famiglie ospitanti.

3. Gli studenti ospitanti dal canto loro sono tenuti:

- a. a non prendere iniziative personali che non siano state precedentemente concordate con il docente referente e/o con i propri genitori e/o con i docenti della scuola partner;
- b. a rispettare gli orari di rientro stabiliti dai docenti delle scuole partner d'intesa con le singole famiglie ospitanti. Il mancato rispetto di tali norme comporterà per gli studenti ospitanti l'immediato intervento del docente referente.

4. Il docente referente della scuola ha l'obbligo di vigilare, quale delegato del Dirigente Scolastico, sul regolare svolgimento delle attività programmate e sulla realizzazione delle finalità dell'iniziativa, coordinando tutte le attività di accoglienza, ai sensi dell'accordo stipulato tra le scuole partner.

5. Al fine di fornire informazioni alla famiglia ospitante i genitori degli studenti della scuola partner dovranno comunicare preventivamente l'eventuale assunzione di medicinali da parte del/la proprio/a figlio/a e/o rendere noti eventuali problemi di salute anche in relazione a intolleranze alimentari e/o allergie.

6. Poiché gli scambi culturali sono equiparati ad attività didattica, gli alunni ospitanti sono tenuti ad attenersi alle norme che regolano la vita scolastica e che prevedono anche provvedimenti di carattere disciplinare in caso di mancato rispetto del regolamento di Istituto.

7. Il comportamento degli alunni ospitanti deve essere irreprensibile in ogni circostanza e rispettoso delle persone sia durante le attività didattiche che in famiglia; in particolare gli alunni ospitanti saranno responsabili di eventuali comportamenti scorretti e irrispettosi nei confronti dei compagni ospiti e dei loro docenti.

8. Durante il soggiorno in Italia, dopo cena, gli studenti ospiti dovranno rientrare in casa non oltre l'ora stabilita dalla famiglia ospitante, d'intesa con i docenti delle scuole partner, ai sensi dell'accordo tra le scuole partner.

9. Gli alunni ospitati devono avere cura dei propri oggetti durante la permanenza nella famiglia ospitante e potranno utilizzare il telefono fisso della famiglia solo su autorizzazione di quest'ultima e in caso di effettiva necessità.

10. E' fatto divieto di assumere e possedere alcolici e altre sostanze nocive alla salute onde evitare spiacevoli inconvenienti. Per nessun motivo è permesso chiedere ai docenti o alla famiglia ospitante medicinali di

qualsiasi tipo. Per eventuali problemi di salute si chiamerà subito un medico oppure un'ambulanza per il trasporto dell'alunno/a al pronto soccorso dell'ospedale più vicino; l'alunno/a sarà accompagnato/a da un proprio docente o dalla famiglia ospitante a seconda della situazione e sarà subito informata la famiglia dell'alunno/a.

11. Se per motivi di salute un/a alunno/a ospitato/a è costretto/a a restare in famiglia durante il giorno, dovrà immediatamente avvertire telefonicamente il proprio docente accompagnatore. Nel caso visita medica o di ricovero dell'alunno/a in ospedale sarà garantita la presenza del proprio docente o di un docente della nostra scuola o di un genitore della famiglia ospitante a seconda della situazione: in tal caso sarà tempestivamente informata la famiglia dell'alunno/a interessato/a.

12. Per qualsiasi problema con la famiglia ospitante l'alunno della scuola partner avrà l'obbligo di avvertire tempestivamente un proprio docente al fine di trovare idonea soluzione al problema, d'intesa con il docente referente della nostra scuola.

13. Per eventuali comportamenti scorretti da parte di un/a alunno/a partner, la famiglia ospitante è tenuta ad avvertire tempestivamente il referente della scuola che prenderà i provvedimenti necessari.

14. Tutti gli studenti della scuola partner hanno l'obbligo di una scrupolosa osservanza delle presenti norme e, in caso di infrazioni, i propri docenti potranno prendere provvedimenti in base al regolamento della propria scuola.

10. NORME DI COMPORTAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI, SOGGIORNI LINGUISTICI, STAGE

Durante il viaggio di istruzione, gli scambi o il soggiorno linguistico e gli stage gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.
- sono tenuti al rispetto costante degli orari.
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico:

- È severamente vietato bere vino e alcolici in genere; assumere sostanze stupefacenti;
- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati
- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi o insieme a un adulto della famiglia ospitante, previo avviso dei docenti accompagnatori nel caso dei Soggiorni Linguistici
- Le famiglie ospitanti non sono responsabili dello smarrimento di oggetti di valore lasciati in casa

- Per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente
- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico

11. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

- a. La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno/studente.
- b. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordo con la famiglia.

12. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli alunni/studenti che partecipano a un viaggio di istruzione, scambi o i soggiorni linguistici o stage dovranno:

- Avere con sé il documento di identità o il passaporto, il tesserino d'Istituto e la tessera sanitaria
- Dotarsi di fotocopia del tesserino sanitario e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali
- Munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche
- Avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso, previa comunicazione alla Dirigenza o al Responsabile del viaggio (solo per la Scuola Secondaria); nel caso in cui lo studente non sia in grado di autosomministrare il farmaco si ricorrerà a personale formato interno che lo accompagnerà nel viaggio/gita di istruzione per somministrare il farmaco stesso: tale somministrazione avrà seguito dopo specifica nomina da allegare al protocollo di somministrazione farmaci depositato in Segreteria e sottoscritto dalle famiglie.
- Prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare, se necessario, tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate.